



MINISTRO

Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO XVI

Roma,

Al MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
Dipartimento
dell'Amministrazione
penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione
Ufficio I Sez. IV " Personale non
di ruolo"
(Rif. a nota del 25.7.2007, n. p.u.
0050382)

00186 ROMA

Prot. Nr. 115219
Rif. Prot. Entrata Nr. 111890
Allegati: 1
Risposta a Nota del:

e p.c. ALL'UFFICIO CENTRALE DEL
BILANCIO presso il Ministero
della Giustizia
(Rif. a nota del 16.8.2007,
n.46502)

00186 ROMA

OGGETTO: Rideterminazione del compenso spettante ai medici incaricati triennio 2006-2008, ai sensi dell'art. 38 della legge 9 ottobre 1970, n. 740 come modificato dall'art. 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 26.

Questo Ministero ha restituito non controfirmato un precedente provvedimento con il quale, ai sensi dell'art. 38 della legge 9.10.1970, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni, si provvedeva a rideterminare, nelle misure sotto specificate, il compenso mensile spettante ai medici incaricati dell'Amministrazione penitenziaria, per il triennio 2006-2008, a decorrere dal 1° 1.2007, con un incremento di Euro 69,00 rispetto al precedente periodo:

-compenso di cui all'art. 38 comma 1 L. 740/70 Euro 1.346,19

-compenso di cui all'art. 38 comma 2 L. 740/70 Euro 1.413,33

Conformemente alle specifiche indicazioni dello scrivente, codesta Amministrazione, con la nota in riferimento, ha ora trasmesso un nuovo provvedimento relativo al medesimo oggetto, con decorrenza 1° gennaio 2007.

Tuttavia, quanto ai compensi proposti, riconsiderando la precedente previsione, gli stessi vengono rideterminati nelle seguenti misure, con un incremento di Euro 91,00:

-compenso di cui all'art. 38 comma 1 L.740/70 Euro 1.368,19

-compenso di cui all'art. 38 comma 2 L. 740/70 Euro 1.435,33

Tenuto conto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione proponente a sostegno dell'iniziativa ed in particolare della circostanza che le nuove misure, fissate all'esito del confronto con l'Associazione professionale di categoria (A.M.A.P.I.), tengono conto del più ampio lasso di tempo trascorso dalle precedenti rivalutazioni rispetto a quelle relative a categorie similari e che, comunque, gli incrementi proposti risultano contenuti nei limiti degli aumenti medi percentuali delle retribuzioni dei pubblici dipendenti, si restituisce controfirmato il decreto trasmesso.

Il Dirigente
Ri

